

TNC

3

1175

30/05/2022

ESENTE

0,00

0,00

0,00

0,00

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

**TNC22L001175000YG**  
codice identificativo  
per eventuali adempimenti successivi



---

**Delibera verbale di assemblea ordinaria**

**Approvazione mandato al Presidente di apportare modifiche suppletive inerenti l'adeguamento al Codice del Terzo Settore, D.lgs. 117/2017 ai sensi dell'art. 101, comma 2.**

Preso atto che la presente assemblea in seduta straordinaria , il giorno 13/06/2019 ha approvato le modifiche di natura obbligatoria e di altra natura nell'ambito dell'adeguamento al Codice del Terzo Settore, D.lgs. 117/2017, ai sensi dell'art. 101, comma 2

Preso atto che con l'approvazione delle modifiche summenzionate l'assemblea ha inteso dare continuità agli scopi solidaristici e di utilità sociale in quanto già Organizzazione di volontariato ODV iscritta al Registro regionale

Preso atto che con il Decreto ministeriale n. 106 del 15 settembre 2020 è stato disciplinato il funzionamento del Registro Unico Nazionale del Terzo settore e in particolare il suo popolamento regolando il processo di trasmissione delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale iscritte nei relativi registri (derivanti dalla L. 383/2000 e dalla L. 266/1991).

Preso atto che con decreto n. 561 del 26 ottobre 2021 del direttore generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese, emanato ai sensi dell'art. 30 del decreto ministeriale n. 106/2020, è stato individuato nel 23 novembre 2021 il termine a decorrere dal quale ha avuto inizio il trasferimento al RUNTS dei dati relativi agli enti iscritti nei registri delle ODV e delle APS delle regioni e province autonome e nel registro nazionale delle APS, alla data del giorno antecedente e che a partire dal 23 febbraio gli uffici territoriali di competenza del Registro Unico Nazionale del Terzo settore hanno avviato la verifica della sussistenza dei requisiti per provvedere all'iscrizione delle ODV e delle APS nel medesimo Registro.

Preso atto che le modifiche introdotte hanno avuto come riferimento la Circolare n. 20 del 27 dicembre 2018 e il Decreto della Regione Lombardia n. 3682 del 19 marzo 2019 e che, successivamente alla data di svolgimento dell'assemblea tenutasi appositamente per l'adeguamento ai sensi dell'art. 101, comma 2, le interpretazioni introdotte dalle Note ministeriali hanno ulteriormente precisato i requisiti statuari richiesti dal D.lgs. 117/2017.



Preso atto che lo statuto prevede il diritto di voto limitato ai soli soci maggiori d'età e il sistema di cooptazione dei consiglieri dimissionari o decaduti che potrebbero essere considerati ostativi all'iscrizione nel RUNTS;

Al fine quindi del buon esito dell'iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore

L'Assemblea, con voto unanime, delibera:

- di confermare, sulla base delle volontà espresse già dall'assemblea in data 13/06/2019 di adeguarsi al Codice del Terzo settore
- di conferire, ora per allora, mandato al rappresentante legale di apportare le modifiche allo statuto eventualmente richieste dall'ufficio territoriale competente del Registro Unico Nazionale del Terzo settore nell'ambito della verifica della sussistenza dei requisiti e che tali modifiche hanno natura meramente formale e comunque funzionali al buon esito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore;
- di dare mandato al Presidente di espletare tutte le formalità conseguenti per la registrazione del presente atto esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dei commi 3 e 5 dell'art. 82 del D.Lgs. 117/2017;

di dare mandato al Presidente di procedere all'inoltro del presente atto, insieme al nuovo statuto allegato, a seguito della sua registrazione, all'Ufficio RUNTS.



Il segretario  
*[Signature]*

PROTEZIONE CIVILE  
CANEGRATE ODV  
Via Cascinette 33/37  
20039 CANEGRATE - MI  
Cod. Fis. 02028900150

Il Presidente  
*[Signature]*

AGENZIA DELLE ENTRATE  
DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO  
Ufficio territoriale di Legnano  
La presente scrittura privata è conforme  
all'originale depositata in questo ufficio e  
registrata il 30/5/2019  
al n° 11453  
serie 3



Il Funzionario  
Antonio Buttaccio Tardio  
Firma su delega del Direttore provinciale  
Vincenzo Gentile

*[Signature]*



| Cognome Nome        | Presente | Assente | Delega | Firma |
|---------------------|----------|---------|--------|-------|
| Abdou Maikel        |          | X       |        |       |
| Tharwat             |          |         |        |       |
| Addamiano Anna      | X        |         |        |       |
| Giovanna            |          |         |        |       |
| Astemio Luigino     | X        |         |        |       |
| Baldo Annamaria     | X        |         |        |       |
| Barile Luigi        | X        |         |        |       |
| Buson Luca          | X        |         |        |       |
| Carrera Marco       | X        |         |        |       |
| Carrera Sergio      | X        |         |        |       |
| Castelnovo          | X        |         |        |       |
| Roberto             | X        |         |        |       |
| Cavallo Cristian    | X        |         |        |       |
| Danilo              | X        |         |        |       |
| Cerbone Andrea      | X        |         |        |       |
| Da Ruos Gian Carlo  | X        |         |        |       |
| Di Blasi D'Altamura | X        |         |        |       |
| Ivan                | X        |         |        |       |
| Di Gregorio Angela  | X        |         |        |       |
| Fratini Paolo       | X        |         |        |       |

PROTEZIONE CIVILE CANEGRATE ODV

Ufficio del Presidente

Atto esente da imposta di bollo ai sensi del d.lgs. 117/2017, l'art. 82, comma 5  
 ed esente da imposta di registro ai sensi del d.lgs. 117/2017, art. 82, comma 3

Il Funzionario

Antonio Buttaccio Tardio

ELENCO PRESENZE ASSEMBLEA ORDINARIA SOCI

26 MAGGIO 2022

Firma su delega del direttore provinciale  
 CANEGRATE



Il presente è allegato all'atto registrato al n. 144/2022 del 30/5/2022

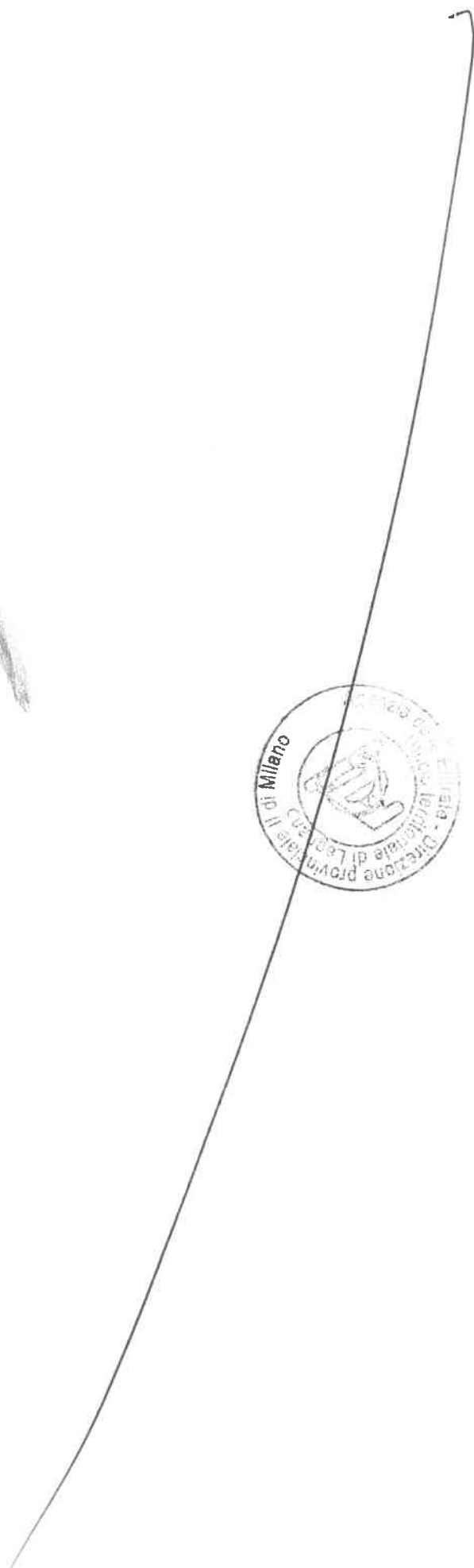


|                                 |  |   |  |   |
|---------------------------------|--|---|--|---|
| Gagliano Antonietta             |  | X |  |   |
| Galasso Giacinto<br>Paolo       |  | X |  |   |
| Ioia Vincenzo                   |  | X |  |   |
| Lambertini Roberta              |  | X |  |   |
| Laurino Barbara<br>Marzia Carla |  | X |  |   |
| Martin Franco                   |  | X |  |   |
| Marzana Carlo                   |  | X |  |   |
| Meretti Giuseppe                |  | X |  |   |
| Osti Augusto                    |  | X |  |   |
| Osti Camilla                    |  |   |  | X |
| Osti Ernesto Carlo              |  | X |  |   |
| Petillo Gerardo                 |  | X |  |   |
| Piazza Sonia                    |  | X |  |   |
| Pigni Michela                   |  | X |  |   |
| Piraneo Lucia                   |  | X |  |   |
| Puddu Laura                     |  | X |  |   |
| Santambrogio Alex               |  |   |  | X |
| Sarati Cristian                 |  | X |  |   |

Atto esente da imposta di bollo ai sensi del d.lgs. 117/2017, l'art. 82, comma 5 ed esente da imposta di registro ai sensi del d.lgs. 117/2017, art. 82, comma 3

**PROTEZIONE CIVILE CANEGRATE ODV**





Sede Legale e Operativa : Via Cascinette 33/37- 20039 Canegrate (MI) Cod. Fisc. 92028600150  
Telefono H24: 348.53.15.248 - info@prociavcanegrate.it - www.prociavcanegrate.it  
Posta Elettronica Certificata (PEC) : pec@pec-prociavcanegrate.it  
Iscritta all'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile della Lombardia con Decreto n. 3/2003 del 30/06/03



| Cognome Nome      | Presente | Assente | Delega | Firma                    |
|-------------------|----------|---------|--------|--------------------------|
| Softiato Dorian   |          | X       |        |                          |
| Spinnato Gaspare  | X        |         |        | <i>Spinnato Gaspare</i>  |
| Tampini Erica     | X        |         |        | <i>Tampini Erica</i>     |
| Vararo Franco     | X        |         |        | <i>Vararo Franco</i>     |
| Vignati Giancarlo | X        |         |        | <i>Vignati Giancarlo</i> |
| Vitello Ines      | X        |         |        | <i>Vitello Ines</i>      |
| Zuccarelli Gianni | X        |         |        | <i>Zuccarelli Gianni</i> |

Atto esente da imposta di bollo ai sensi del d.lgs. 117/2017, l'art. 82, comma 5  
ed esente da imposta di registro ai sensi del d.lgs. 117/2017, art. 82, comma 3

Ufficio del Presidente

PROTEZIONE CIVILE CANEGRATE ODV





2000 E  
2000 E  
2000 E

# PROTEZIONE CIVILE CANEGRATE ODV

## Ufficio del Presidente

Atto esente da imposta di bollo ai sensi del d.lgs. 117/2017, l'art. 82, comma 5 ed esente da imposta di registro ai sensi del d.lgs. 117/2017, art. 82, comma 3

Il presente è allegato all'atto reg. n. 3011/2022 al n. 1111

Il Funzionario  
Antonio Battaccio Tardio  
Firma su delega del Direttore provinciale  
Vincenzo Gentile

|            |            |
|------------|------------|
| PROTOCOLLO | 2022/04AS  |
| DEL        | 26/05/2022 |

**OGGETTO: Verbale assemblea ordinaria in seconda convocazione**

Il giorno 26 maggio 2022 alle ore 21:00 presso la sede di Via Cascinette 33/37 a Canegrate si riunisce l'Assemblea dei soci dell'Organizzazione di Volontariato di Protezione Civile di Canegrate per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1 - Approvazione mandato al Presidente di effettuare le modifiche Statutarie vincolanti per legge;
- 2 - Varie ed eventuali.

Sono presenti, fisicamente o per delega n. 34 soci, di cui aventi diritto di voto n. 25 soci, su un totale di n. 40 soci iscritti.

Il quorum richiesto dallo statuto per la valida costituzione dell'Assemblea è pertanto rispettato. Il numero dei presenti attesta inoltre che l'Associazione è composta da un numero superiore ai 7 soci, secondo quanto stabilito dal Codice del Terzo Settore.

Presiede l'Assemblea il Sig. Marco Carrera nella sua qualità di Presidente dell'Associazione. Verbalizza la Sig.ra Erica Tampini nella sua qualità di segretaria dell'Associazione.

- 1 - Approvazione mandato al Presidente di effettuare le modifiche Statutarie vincolanti per legge

Sul primo punto all'odg interviene in Presidente il quale illustra dettagliatamente il motivo che ha portato l'Associazione a riunirsi per deliberare e conferire mandato al Presidente stesso di apportare modifiche Statutarie suppletive inerenti l'adeguamento al Codice del Terzo Settore, D.lgs 117/2017 ai sensi dell'art. 101, comma 2 ai fini della trasmissione da parte degli uffici Runts di Città Metropolitana di Milano al RUNTS entro i termini di legge. Il Presidente pertanto, chiede all'assemblea di conferirgli mandato esecutivo per quanto sopra dettagliato.





Sede Legale e Operativa : Via Cascinette 33/37- 20039 Canegrate (MI) Cod. Fisc. 92028600150  
 Telefono H24: 348.53.15.248 - info@protezionecivile.it - www.protezionecivile.it  
 Posta Elettronica Certificata (PEC) : pec@pec.protezionecivile.it  
 Iscritta all'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile della Lombardia con Decreto n. 3/2003 del 30/06/03

  
 Marco Carrera

Il Presidente / Legale Rappresentante

PROTEZIONE CIVILE  
 CANEGRATE ODV  
 Via Cascinette 33/37  
 20039 CANEGRATE - MI  
 Cod. Fisc. 92028600150

  
 Erica Tampini

Il segretario verbalizzante

La riunione si chiude alle ore 21:45

Esauriti tutti i punti all'odg e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente comunica che apporterà le modifiche Statutarie entro i termini di legge e si recherà all'Ufficio Territoriale dell'Agenzia delle Entrate per la sua registrazione e successivo invio a Città Metropolitana di Milano, comunica inoltre che il Presente Verbale costituisce parte integrante dello Statuto allegato.

Nessuna tematica da affrontare.

2 - Varie ed eventuali

L'Assemblea chiamata a votare, delibera con n. 25 voti favorevoli, n.  $\emptyset$  voti contrari e n.  $\emptyset$  astenuti, di approvare il mandato al Presidente di effettuare le modifiche Statutarie suppletive inerenti l'adeguamento al Codice del Terzo Settore, D.lgs 117:2017 ai sensi dell'art. 101, comma 2.

Atto esente da imposta di bollo ai sensi del d.lgs. 117/2017, l'art. 82, comma 5  
 ed esente da imposta di registro ai sensi del d.lgs. 117/2017, art. 82, comma 3

Ufficio del Presidente

PROTEZIONE CIVILE CANEGRATE ODV





Io sottoscritto/a CSTI CAMILLA nato/a LEGNANO il 22/07/03  
residente in via ENRICO FERMI 8 CAP 20025 Città LEGNANO

#### DELEGO

il/la sig./sig.ra CSTI AUGUSTO nato/a LEGNANO il 05/04/94  
residente in via ENRICO FERMI 8 CAP 20025 Città LEGNANO

A rappresentarmi nell'assemblea dei soci che si terrà il giorno 26/05/2022 alle ore 06:00 ed,  
eventualmente, anche in seconda convocazione il giorno 26/05/2022 alle ore 21:00 sul seguente  
ordine del giorno:

- 1 - Approvazione delibera di mandato al Presidente per le modifiche richieste allo Statuto per  
l'iscrizione al RUNTS

- 2 - Varie ed eventuali

Dichiaro di approvare, senza riserva alcuna, le sue decisioni.

Data e firma

26/05/2022



to E  
tito

19

19

19



Allegato

Il presente è allegato all'atto regio  
il 30/5/2017  
al n. 1178



STATUTO

PROTEZIONE CIVILE CANEGRATE ODV

Il Funzionario  
Antonio Buttaccio Tardio  
Firma su delega del Direttore provinciale  
Finco Gennile

1. È costituita, l'associazione denominata: "PROTEZIONE CIVILE CANEGRATE ODV" di seguito, in breve, "associazione". L'associazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del D.Lgs. 117/2017.
2. L'associazione ha sede legale nel Comune di CANEGRATE e la sua durata è illimitata.
3. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberata dal consiglio direttivo.

## ART. 2

### FINALITÀ

1. L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare intende:
  - svolgere attività di Protezione civile ai sensi del D.Lgs del 2 gennaio 2018 , n.1;
  - contribuire alla conoscenza e diffusione della cultura della protezione civile;

### ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

## ART 3

1. L'associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:
  - d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
  - f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
  - y) protezione civile ai sensi del Decreto del 2 gennaio 2018, n.1;

2. In particolare l'associazione si propone di:

- svolgere attività volte alla prevenzione, mitigazione e gestione delle emergenze e al loro superamento ai sensi dell'art. 2 commi 1-7 Decreto Legislativo del 2 gennaio 2018, n.1;
- realizzare attività di intervento specialistico nell'ambito dei piani di formazione specifici previsti per i volontari di Protezione Civile tenuti a livello Provinciale, Regionale o Nazionale;
- interventi in ausilio degli Enti Locali ed alle altre componenti del Sistema Nazionale della Protezione Civile;
- attività di tutela e valorizzazione del territorio, della natura e dell'ambiente;
- realizzazione di disinfezione e rimozione di nidi imenotteri;
- partecipazione in qualità di Struttura Operativa del Servizio Nazionale della Protezione Civile agli eventi di rilevante impatto locale ai sensi e nei limiti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2012 limitatamente a specifiche mansioni come definito dalla Circolare Dipartimento della Protezione Civile del 6 agosto 2018 protocollo DPC/VSN/45427.

3. Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati

#### ART. 4

#### ATTIVITÀ DIVERSE

L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 9

L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 9 purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi. Le attività secondarie saranno oggetto di valutazione e delibera da parte del Consiglio Direttivo all'occorrenza.

#### ART. 5

#### RACCOLTA FONDI

L'associazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

## ART. 6

### AMMISSIONE

1. Possono aderire all'associazione tutte le persone fisiche che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.
2. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore. (attualmente è così, può andare bene oppure è meglio mettere il numero minimo di 7 ?)
3. I soci sono suddivisi in fondatori, ordinari e onorari.

- a) I soci fondatori sono tutti coloro che hanno partecipato alla sottoscrizione dell'atto costitutivo e dello statuto.
- b) I soci ordinari sono tutti coloro che, avendo presentato domanda ed impegnandosi a rispettare lo scopo sociale e a seguire le direttive dell'Associazione, vengono ammessi a farne parte dal consiglio direttivo.
- c) I soci onorari sono tutti coloro ai quali il consiglio direttivo riconosca tale qualifica in considerazione del particolare contributo fornito alla vita dell'Associazione.

4. L'ammissione alla associazione è deliberata dal consiglio direttivo, comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto il consiglio direttivo deve, entro sessanta giorni, comunicare la deliberazione, con le specifiche motivazioni, all'interessato.
5. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.
6. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione

## ART. 7

### DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

1. I soci sono chiamati a contribuire alle spese annuali dell'associazione con la quota sociale ed eventuali contributi finalizzati allo svolgimento delle attività associative. Tali contributi non hanno carattere patrimoniale e sono deliberati dall'Assemblea.
2. La quota sociale è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro il termine stabilito annualmente dall'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo.
3. L'associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.
4. Ciascun associato ha diritto:

- a) di partecipare alle Assemblee, di esprimere il proprio voto in Assemblea direttamente o per delega e di presentare la propria candidatura agli organi sociali;
- b) di essere informato sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;

1. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.
2. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute

#### ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

#### ART. 9

1. La qualità di socio si perde in caso di decesso, recesso, o esclusione.
2. L'associato può in ogni momento recedere senza oneri dall'associazione dandone comunicazione scritta al consiglio direttivo. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'associazione. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene al consiglio direttivo, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'associazione.
3. L'associato, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali, può essere escluso dall'associazione stessa.
4. La perdita di qualifica di associato è deliberata dal consiglio direttivo.
5. La delibera del consiglio direttivo che prevede l'esclusione dell'associato deve essere comunicata al soggetto interessato il quale, entro trenta (30) giorni da tale comunicazione, può ricorrere o all'Assemblea degli associati mediante raccomandata o PEC inviata al Presidente dell'associazione.
6. L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

#### PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

#### ART. 8

- a) rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e, quanto deliberato dagli organi sociali;
  - b) attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, con la propria attività gratuita e volontaria, per il conseguimento dello scopo;
  - c) versare la quota associativa secondo l'importo stabilito dal consiglio direttivo
5. Inoltre gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del consiglio direttivo.
  6. Ciascun associato ha il dovere di:
    - e) di recedere in qualsiasi momento.
    - d) di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee;
    - c) di partecipare alle attività promosse dall'associazione;



e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal consiglio direttivo e approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.

#### ART. 10

#### ORGANI SOCIALI

1. Gli organi dell'associazione sono:

a) l'assemblea dei soci;

b) il consiglio direttivo;

c) il presidente;

d) l'organo di controllo, nei casi previsti dalla legge;

2. Gli organi sociali, l'organo di controllo hanno la durata di 3 esercizi e i loro componenti possono essere riconfermati.

Fatta eccezione per l'organo di controllo, i componenti degli organi sociali non percepiscono alcun compenso. Ad essi possono, tuttavia, essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione

#### ART. 11

#### ASSEMBLEA

1. L'associazione è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza dei soci.

2. L'assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati. Essa è il luogo fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'associazione. Ogni socio ha diritto ad esprimere un voto.

3. Agli associati, Enti del Terzo settore, possono essere attribuiti più voti, sino ad un massimo di cinque, in proporzione al numero dei loro associati. La determinazione del numero dei voti agli Enti del Terzo settore e il criterio della proporzionalità è definito nel regolamento interno.

4. L'assemblea è presieduta dal presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal vicepresidente.

5. I soci possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri soci, conferendo loro delega scritta.

Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati.

6. Non può essere conferita la delega ad un componente del consiglio direttivo o di altro organo

sociale.

7. Sono ammessi al voto gli associati iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati

## ART. 12

### COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA

1. L'Assemblea ordinaria ha il compito di:

- a) eleggere e revocare i componenti del consiglio direttivo scegliendoli tra i propri associati;
- b) eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'organo di controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approvare il programma di attività e il preventivo economico per l'anno successivo;
- d) approvare il rendiconto/bilancio di esercizio e la relazione di missione;
- e) deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del consiglio direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
- f) deliberare, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'associazione, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio;
- g) ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal consiglio direttivo per motivi di urgenza;
- h) approvare eventuali regolamenti interni predisposti dal consiglio direttivo;
- i) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

2. L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

deliberare sulle modificazioni dello statuto;  
deliberare lo scioglimento e la liquidazione dell'associazione.

## ART. 13

### CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'associazione in via ordinaria, almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'associazione.
2. L'Assemblea si riunisce, altresì, su convocazione del presidente o su richiesta motivata e firmata da almeno un decimo (1/10) degli associati, oppure da almeno un terzo (1/3) dei componenti del consiglio direttivo.
3. L'Assemblea è convocata, almeno 15 (quindici) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera, o tramite telex, o con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari, e mediante affissione, nello stesso termine, presso la sede dell'associazione. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

## VALIDITÀ DELL'ASSEMBLEA E MODALITÀ DI VOTO

### ART. 14

1. L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega.
2. L'assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti.
3. L'assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alla modifica dello Statuto o allo scioglimento e liquidazione dell'Associazione.

4. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'assemblea straordinaria delibera con la presenza della maggioranza assoluta dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci e il voto favorevole dei tre quarti (3/4) dei presenti.
5. In caso di scioglimento, l'assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci.
6. All'apertura di ogni seduta, l'assemblea elegge un segretario il quale redige il verbale e lo sottoscrive unitamente al Presidente.
7. I componenti del consiglio direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.

Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello della associazione, devono astenersi dalle relative deliberazioni.

9. I voti sono palesi tranne che riguardo persone, nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta.
10. Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal

Segretario, è conservato presso la sede dell'associazione per la libera visione di tutti i soci e trascritto nel libro delle Assemblee dei soci. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i soci.

## CONSIGLIO DIRETTIVO

### ART. 15

1. Il consiglio direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
2. Esso opera in attuazione degli indirizzi statuari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

3. Il consiglio direttivo è formato da un minimo di 3 ad un massimo di 7 componenti, eletti dall'Assemblea tra gli associati. Il consiglio direttivo elegge tra i suoi componenti il presidente e il vicepresidente.
4. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.
5. I componenti del consiglio direttivo svolgono la loro attività gratuitamente, rimangono in carica per la durata di 3 esercizi e possono essere rieletti.

## ART. 16

### COMPETENZE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il consiglio direttivo ha il compito di:

- a) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea;
- b) deliberare in merito alle limitazioni del potere di rappresentanza dei consiglieri;
- c) amministrare, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche;
- d) predisporre l'eventuale regolamento interno per la disciplina del funzionamento e delle attività dell'associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- e) predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto preventivo (ed il programma di attività, entro il mese di aprile dell'anno successivo) e il bilancio consuntivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario;
- f) stabilire l'ammontare della quota sociale annuale;
- g) gestire la contabilità e redigere insieme al bilancio consuntivo la relazione di missione sull'attività svolta che rappresenta, in relazione al programma di attività deliberato l'anno precedente dall'Assemblea;
- h) determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;

- i) accogliere o respingere le domande degli aspiranti soci;
- j) deliberare in merito all'esclusione di soci;
- k) proporre all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione dei soci;
- l) eleggere il presidente e il vice presidente o più vice presidenti;
- m) nominare il Segretario e il Tesoriere o il Segretario/Tesoriere che può essere scelto anche tra le persone non componenti il consiglio direttivo oppure anche tra i non soci;



10/09/2019  
14:00:00

- n) ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- o) assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dai soci e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio.
- p) istituire gruppi e sezioni di lavoro i cui coordinatori possono essere invitati a partecipare alle riunioni del consiglio e alle Assemblies senza diritto di voto;
- q) delegare compiti e funzioni ad uno o più componenti del Consiglio stesso;
- r) assumere ogni altra competenza non espressamente prevista nello statuto necessaria al buon funzionamento dell'associazione e che non sia riservata dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.

## ART. 17

### FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Essi possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal consiglio stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni del consiglio direttivo per tre volte consecutive. Il consiglio direttivo può essere revocato dall'Assemblea con delibera motivata assunta con la maggioranza dei due terzi (2/3) degli associati. Il consiglio direttivo provvede alla sostituzione dei componenti decaduti o dimessi attraverso la nomina del primo tra i non eletti, e degli eventuali successivi secondo l'ordine delle preferenze ricevute, e, se non è possibile, il presidente convoca l'Assemblea per la nomina dei nuovi componenti. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

2. Il consiglio direttivo è convocato, almeno 15 (quindici) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera, oppure inoltrata tramite telefax, o con altro mezzo anche elettronico che attesti la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio e-mail inoltrato almeno 2 (due) giorni prima della data prevista per la riunione.
3. Il consiglio direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno quattro volte l'anno o quando ne faccia richiesta almeno un terzo (1/3) dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.
4. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro senza diritto di voto.

5. Le riunioni del consiglio direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti.
6. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

7. Di ogni riunione del consiglio direttivo deve essere redatto il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario all'uopo nominato, e trascritto nel libro delle riunioni del consiglio direttivo.

#### ART. 18

#### IL PRESIDENTE

1. Il presidente è eletto a maggioranza dei voti dal consiglio direttivo tra i suoi componenti, dura in carica 3 esercizi e può essere rieletto.

2. Il presidente:

- ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- dà esecuzione alle deliberazioni del consiglio direttivo;
- può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del consiglio direttivo;
- sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del consiglio direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

3. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente.
4. Di fronte agli associati, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

#### ART. 19

#### IL SEGRETARIO

1. Il segretario verbalizza e sottoscrive le riunioni di Assemblea e di consiglio direttivo, gestisce la tenuta dei libri sociali garantendone libera visione all'associato che lo richieda.

#### ART. 20

#### ORGANO DI CONTROLLO

1. L'Assemblea nomina l'Organo di controllo, anche monocratico, al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge o, in mancanza di essi, qualora lo ritenga opportuno.



2. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.
3. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
4. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci. Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.
5. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
6. Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore, la revisione legale dei conti è attribuita all'organo di controllo che in tal caso deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui l'Assemblea deliberi la nomina di un Revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

## ART. 22

### LIBRI SOCIALI

1. L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:
- a) il libro degli associati;
  - b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
  - c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo;
  - d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo;
  - e) il libro dei volontari che svolgono attività di volontariato non occasionale nell'ambito dell'associazione

2. I libri di cui alle lettere a), b), c), e) sono tenuti a cura del consiglio direttivo. I libri di cui alla lettera d) sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.
3. I verbali, di Assemblea e consiglio direttivo devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni.
4. Ogni verbale deve essere firmato da presidente e dal segretario.

## ART. 23

### RISORSE ECONOMICHE

1. Le entrate economiche dell'associazione sono rappresentate:

- a) quote sociali
- b) contributi pubblici;
- c) contributi privati;
- d) donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;
- e) rendite patrimoniali;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni;
- g) fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;
- h) rimborsi delle spese effettivamente sostenute dall'Associazione, purché adeguatamente documentate, per l'attività di interesse generale prestata;
- i) entrate derivanti da attività effettuate ai sensi del c. 1 art. 84 del D.Lgs 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato;
- j) altre entrate espressamente previste dalla legge;
- k) eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti.

### SCRITTURE CONTABILI

## ART. 24

Il consiglio direttivo gestisce le scritture contabili dell'associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017.

## ART. 25

### ESERCIZIO SOCIALE

1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo.
2. Il bilancio consuntivo e la relazione di missione sono predisposti dal consiglio direttivo e devono essere approvati dall'Assemblea entro il mese di aprile.
3. Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, comma 3, del D.Lgs. 117/2017 qualora emanato.
4. La relazione di missione deve rappresentare le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Inoltre deve documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte.



5. Il bilancio preventivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, comma 3, del D.Lgs. 117/2017, qualora emanato, utilizzando lo stesso modello utilizzato per il bilancio consuntivo e deve contenere l'ammontare della quota sociale annua.
6. Al bilancio preventivo deve essere obbligatoriamente allegato il programma dell'attività dell'associazione per l'anno in corso, specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto ed evidenziando i risultati attesi.
- La bozza del bilancio preventivo e del programma di attività sono elaborati dal consiglio direttivo e devono essere discussi e approvati dall'Assemblea entro il mese di dicembre di ogni anno.

#### **ART. 26**

#### **DIVieto DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI**

1. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

2. Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

#### **ART. 27**

#### **ASSICURAZIONE DEI VOLONTARI**

1. Tutti gli associati che prestano attività di volontariato non occasionale sono assicurati per malattia, infortunio e responsabilità civile.
2. L'associazione, previa delibera del consiglio direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extraccontrattuale.

#### **ART. 28**

#### **DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO**

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analogia natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

## **ART. 29**

### **DISPOSIZIONI FINALI**

1. Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.